

GIUSTIZIA CIVILE. Rinnovate le cariche al vertice dell'associazione

Avvocati concorsualisti Zenati resta presidente

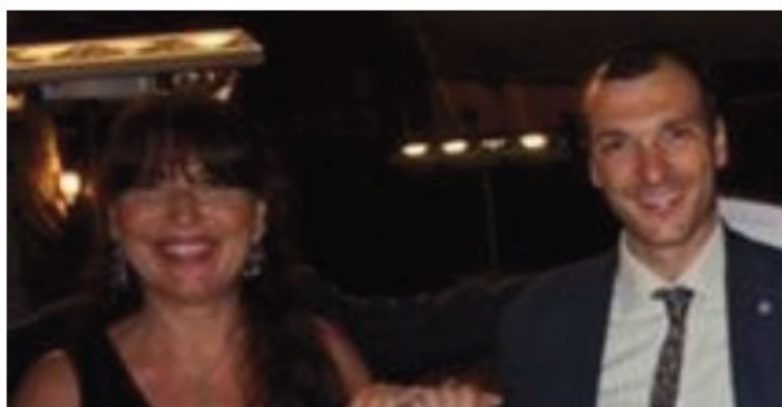
Borsa di studio per legali under 35 a Luca Andretto

Francesca Saglimbeni

Rinnovate le cariche dei componenti l'Associazione Veronese dei Concorsualisti di Verona, attiva su territorio da oltre 15 anni con l'obiettivo, tra gli altri, di contribuire allo studio e all'approfondimento del diritto concorsuale e di tutte le discipline connesse alle procedure concorsuali, ovvero concorrere a formare una professionalità che assicuri il corretto svolgimento delle medesime procedure.

L'assemblea dell'associazione, che si è tenuta il 23 giugno al ristorante Piper, ha attribuito le nuove cariche per il direttivo 2017-2019 a Silvia Zenati, avvocato e dottore commercialista, riconfermata presidente, ad Alberto Rinaldi, segretario e Massimo Zuccato, tesoriere. Come consiglieri sono stati eletti Marta Bellini e Giorgio Aschieri mentre Michela Modena, Dario Finardi, Claudio Pigarelli saranno i probiviri.

Zenati: «In vista un'associazione anche a Vicenza per condividere esperienze e anche eventi»



Silvia Zenati con Luca Andretto, vincitore della borsa di studio

APERTURA A VICENZA. Tra i nuovi impegni dell'Avc «vi sono la collaborazione recentemente avviata con l'Associazione concorsualisti di Milano», ha dichiarato Zenati, «e la promozione della costituzione di un'altra associazione di concorsualisti a Vicenza, al fine di realizzare eventi di interesse comune con i colleghi della provincia limitrofa e condividere le reciproche esperienze in ambito concorsuale, rafforzando la rete interregionale delle professionalità».

BORSA DI STUDIO. A conclusione dell'assemblea, con l'occasione della quale i professionisti scaligeri hanno reso il saluto di commiato alla cancelliera del tribunale di Verona Liliana Tammone, «abbiamo assegnato la borsa di studio indetta da Avc nel 2016, per promuovere gli aspiranti

concorsualisti under 35, all'avvocato veronese Luca Andretto», che ha concorso a questa seconda edizione con un elaborato dal titolo «La nuova disciplina della compensazione nella legge bancaria: profili di possibile illegittimità costituzionale».

I giovani che decidono di abbracciare questa branca del diritto procedurale, «si stanno rendendo conto che le aziende hanno bisogno sempre più di un professionista competente su tutti i fronti, il quale, oltre alle leggi e regolamenti, conosca sia le strategie di prevenzione della crisi aziendale», conclude Zenati, «sia quelle attuabili a tutela degli interessi dell'imprenditore, una volta che, giunti alla fase evoluta della crisi, si renda necessario, per la sua composizione, l'intervento dell'organo giudiziario». •